



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

Il Dirigente Generale

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio – Sanitari

VERBALE n. 1/2020: seduta 3 novembre 2020

Il giorno 3 novembre 2020, dalle ore 9.30 alle ore 12.40, in videoconferenza, è convocato il Comitato tecnico scientifico (CTS) del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari” della Regione Calabria, istituito con D.D.G. n. 11226 del 03/11/2020.

Hanno partecipato all’avvio dei lavori il Presidente f.f. della Regione Calabria, dott. Nino Spirli, e tutti i componenti del suddetto Comitato, di seguito elencati:

- Francesco Bevere, Coordinatore del CTS;
- Anna Banchemo
- Aida Bianco
- Luigi Maria D’Anna
- Domenico Della Porta
- Donato Greco
- Ettore Jorio
- Rosario Mete
- Carmelo G.A. Nobile
- Filippo Palumbo
- Carmela Pierri
- Vincenzo Pomo
- Paolo Spolaore

A seguito della presentazione dei Componenti del CTS, il Presidente f.f. della Regione Calabria, dott. Spirli, ringraziati i presenti per la loro disponibilità di far parte a titolo gratuito del CTS, sottolinea l’importanza della “ricostruzione” della sanità calabrese a fronte dei dati che continuano ad evidenziare, tra l’altro, una forte mobilità sanitaria, quale riprova della generale sfiducia della popolazione nei confronti della sanità calabrese. In tal senso, il Presidente evidenzia l’importanza del contributo, in termini di conoscenze e competenze tecniche ed esperienziali, che l’istituto CTS è in grado fornire al sistema sanitario calabrese al fine di migliorare la condizione, attualmente di crisi, in cui esso versa, anche a causa del fatto che la Calabria non ha potuto affrontare le criticità del sistema in ragione del perdurante commissariamento.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

Il Coordinatore ringrazia particolarmente il Presidente Spirli per aver desiderato confermare l'opportunità di sviluppare modelli di relazione tecnico/scientifico in grado di comportare interlocuzioni con la struttura dipartimentale e con l'obiettivo di migliorare anche la crescita dei dirigenti nel confronto su tematiche intersettoriali.

Proprio con riferimento allo stato di commissariamento della sanità calabrese, su impulso del Coordinatore del CTS, interviene Jorio il quale, anche alla luce delle novità che potrebbero pervenire con l'approvazione dell'emanando Decreto Calabria, sollecita i componenti del CTS a chiarire il ruolo del medesimo Comitato in rapporto alla struttura commissariale, alle precipue funzioni che allo stato assolve e che potrebbero essere ulteriormente estese, anche in punto di azione esecutiva.

Il Coordinatore Bevere sottolinea il ruolo di autorevole interlocutore che il CTS, per come composto, assume nei confronti di qualsiasi istituzione, sia essa statale o regionale, e che pertanto la funzione del CTS è e resta quella di fornire il proprio contributo agli organi istituzionali preposti alla gestione della sanità calabrese.

All'esito della richiesta di chiarimento da parte di Pomo e di Greco in ordine alle modalità operative di lavoro del CTS, Bevere, nella qualità di Coordinatore del CTS, prende la parola indicando una modalità di suddivisione delle attività per gruppi di lavoro, tenuto conto delle specifiche competenze e delle principali esperienze di ciascun componente del CTS, al fine di pervenire alla creazione di schemi, modelli e linee di intervento da promuovere nelle varie aree tematiche in interesse. Le attività dei gruppi di lavoro verranno quindi proposte e condivise in specifiche riunioni plenarie del CTS. Per lo svolgimento di tali attività, il Coordinatore precisa che i componenti del CTS riceveranno gradualmente e a stretto giro leggi regionali, delibere e decreti e, in generale, tutta la documentazione utile al fine di poter avere contezza dello stato dell'arte e quindi valutare, rispetto ad essa, il piano di intervento nelle differenti aree tematiche del settore sanitario.

Bevere, in continuità con la linea di lavoro proposta, invita i componenti ad esaminare tutte le ordinanze in tema COVID con tutti i comunicati relativi alla curva pandemica calabrese, di modo da poter essere costantemente aggiornati dello stato dell'evento pandemico a livello regionale e da formulare e proporre iniziative utili a supporto del soggetto attuatore e del suo delegato, sottolineando come detto gruppo di lavoro dovrà riunirsi spesso per la condivisione dei dati e l'adozione di proposte.

A seguito della scelta della successiva data di incontro del Comitato, fissato per il 25 novembre dalle ore 10.30 alle ore 12.30, la seduta è sciolta alle ore 12.40.

f.to Il Segretario



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari